



RTR di Cabella
Via Don Leonardo Murialdo 47 – 10142 Torino
Tel. 011 501012, tel/fax 011 599405
info@rtrdicabella.com www.rtrdicabella.com

Nuovo Switch-off, come sta cambiando la TV

Dopo il passaggio dall'analogico al digitale terrestre (DVB-T) avvenuto in Italia tra il 2008 ed il 2012, è iniziato un nuovo processo che porterà ad un altro importante cambiamento del sistema di trasmissione.

La Comunità Europea ha deciso di assegnare una porzione della banda TV UHF (700 Mhz) alla nuova tecnologia cellulare **5G** e di conseguenza le varie emittenti dovranno "stringersi" nella banda rimanente per poter continuare ad operare.

Lo standard televisivo che consentirà di utilizzare uno spazio più ristretto della banda potendo inoltre migliorare la qualità è il **DVB-T2**.

Il cambiamento avverrà in più fasi.

- A partire dal 15 ottobre le varie emittenti inizieranno a trasmettere solo più in **MPEG4**, cioè la stessa codifica già usata oggi per i canali HD (Alta Definizione) rimanendo però in DVB-T, i vecchi TV senza MPEG4 andranno quindi "a buio" cioè sintonizzeranno i canali ma si sentirà solo l'audio e lo schermo rimarrà buio. Per verificare se i TV sono in grado di ricevere la tecnologia MPEG4 basta sintonizzarsi sui canali HD che già oggi sono disponibili dal canale 501 (Rai 1 HD, Rai 2 HD, ecc.), provare eventualmente a rifare la sintonizzazione automatica e verificare preferibilmente il canale 507 (La7 HD).
- Successivamente e a zone inizieranno a spostare le frequenze per liberare la banda 700 Mhz, bisognerà risintonizzare i TV più volte, potrebbero essere necessari interventi sugli impianti d'antenna specie sui centralizzati.
- Il vero passaggio al DVB-T2 è stato spostato al 2023 in data ancora da definire. Per verificare la compatibilità con questo nuovo standard controllare i canali test 100 e 200, provare eventualmente a rifare la sintonizzazione automatica, se il TV è compatibile comparirà una schermata con la scritta "Test HEVC Main 10", se non è compatibile non riuscirà a sintonizzare questi canali.

Gli apparecchi non idonei dovranno essere sostituiti o dotati di decoder

Esistono altre soluzioni?

Oltre alla sostituzione dei TV o ai decoder esterni è possibile installare una **centrale** in grado di convertire i più importanti canali italiani della piattaforma satellitare **Tivùsat** in digitale terrestre DVB-T consentendo quindi di mantenere un parco TV non dotato del nuovo DVB-T2, i TV devono essere almeno MPEG4 (devono cioè ricevere i canali FHD).

A fianco dei moduli Tivùsat è possibile aggiungere moduli per canali stranieri.

Se l'impianto d'antenna lo consente è anche possibile dotare i TV di CAM Tivùsat e ricevere direttamente canali in UHD 4K.

Da circa 40 anni ci occupiamo di impianti, **forniture TV** e tecnologie innovative per il **settore alberghiero**, siamo a disposizione per ogni tipo di soluzione anche con formule di locazione operativa.

Un cordiale saluto

Andrea Cabella



www.rtrdicabella.com



PHILIPS



www.vdagroup.com